

Comune di Novate Milanese
Consiglio comunale 22 febbraio 2018

PRESIDENTE. Chiedo al Segretario di fare l'appello.

SEGRETARIO: Grazie Presidente.

Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

15 presenti, la seduta è valida.

PRESIDENTE. Grazie Segretario.

Dobbiamo nominare gli scrutatori; per la maggioranza Portella e Leuci; per la minoranza Zucchelli.

Prima di iniziare la discussione dei punti, come avevamo deciso nella riunione dei capigruppo, faremo una unica discussione dei punti, dal primo all'ottavo punto sul bilancio, poi faremo le votazioni separate.

Primo punto. Imposta municipale propria IMU. Conferma aliquote per il triennio 2018/2020.

La parola all'Assessore Carcano.

Allora, come ho detto prima, la discussione è unica per cui dal punto 1 al punto 8 un'unica presentazione da parte dell'Assessore. Grazie.

Sindaco, grazie.

SINDACO. Sì buonasera. Desidero introdurre la presentazione del bilancio 2018 con alcune considerazioni generali.

In questi ultimi difficili dieci anni i Comuni hanno contribuito più di ogni altro comparto della pubblica amministrazione al risanamento dei conti pubblici; anche se gli anni durante i quali è stato importato ai Comuni un sacrificio enorme sono ora alle nostre spalle, le difficoltà che ci hanno lasciato le stiamo ancora scontando nella gestione quotidiana.

A questo si deve aggiungere la richiesta crescente di dati, relazioni, monitoraggi, le procedure di gara sempre più complesse, i vincoli obsoleti che procurano non poche difficoltà e paralisi agli uffici.

Occorre riconoscere che il superamento del patto di stabilità ha permesso dopo anni di utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti.

Anche la manovra legata alla legge di stabilità 2018 ha permesso di aumentare gli spazi finanziari dando la possibilità di realizzare interventi finalizzati con parte dell'avanzo di amministrazione.

Certo sarebbe auspicabile poter utilizzare liberamente il proprio avanzo.

Comunque se sul piano degli investimenti ci è stata data la possibilità di fare dei passi in avanti, su quello della spesa corrente gli effetti dei tagli continuano a farsi sentire.

Le azioni di razionalizzazione e di contenimento della spesa, per quanto possibile, sono state attuate, ma siamo al limite per sostenere i servizi essenziali, dare risposte ai bisogni sociali crescenti e sostenere gli oneri per le manutenzioni.

Fatta questa introduzione di ordine generale, lascio la parola all'Assessore Carcano che entrerà nel merito invece proprio del nostro bilancio di previsione.

ASSESSORE CARCANO. Buonasera a tutti. In previsione di questo Consiglio, come ben sapete, avete partecipato, si sono tenute le commissioni preparatorie che sono entrate nel merito di tutti i provvedimenti che l'amministrazione intende assumere con questo bilancio di previsione; un bilancio di previsione che vede, per quanto riguarda la parte corrente, ancora la quota di entrate e di uscite superiore ai 15.000.000. Come previsto dalla legge di stabilità approvata dal Parlamento sul finire del 2017, anche per il prossimo triennio sarà possibile utilizzare gli oneri di urbanizzazione in parte corrente.

Non pone la norma alcun vincolo di tipo quantitativo ma solo nella modalità di utilizzo di queste risorse all'interno della parte corrente.

Per quanto riguarda il 2018 l'amministrazione ne ha stanziati 200.000, nel 2019 290.000 e nel 2020 250.000.

Parlando sempre di entrate correnti, la parte dei tributi rimane invariata per quanto riguarda le aliquote in capo alla cittadinanza; abbiamo una previsione di IMU di 3.070.000 €; di TASI di 1.558 € di TARI di 2.134.000, di COSAP di 200.000 €; di imposta sulla pubblicità di 200.000; di IRPEF di 2.610.000 €; per un complessivo di 8.215.000 €.

A queste entrate si aggiunge il fondo di solidarietà comunale che quest'anno ammonta in previsione a 2.688.000 €.

Sempre con riferimento alle entrate correnti, una parte non residuale di queste entrate è data dall'attività di contrasto all'evasione condotta dall'ufficio tributi che negli anni è sempre andata in crescendo, e che ha chiuso nel 2017 con più di 350.000 € di risorse recuperate.

Per il 2018 prudenzialmente sono stati appostati 292.000 €; per il 2019 272.000; per il 2020 232.000 €.

Sempre per rimanere sulle entrate correnti, abbiamo previsto di introitare per l'anno 2018, 19 e 20 290.000 € da sanzioni per il codice della strada.

35.000 invece è il canone che abbiamo previsto per ogni singola annualità con riferimento all'introduzione della sosta a pagamento sul territorio cittadino.

Sempre all'intero delle entrate correnti vediamo anche il canone previsto per ogni anno di oltre 150.000 € iva inclusa, per quanto riguarda il trasferimento dalla società partecipata in house ASCOM.

Questi diciamo gli elementi più significativi per quanto riguarda le entrate correnti del bilancio.

Se poi andiamo a fare una valutazione della ripartizione della spesa, vediamo che per macro aggregati la parte relativa alla spesa di personale ed organizzazione rimane quella preponderante per poco meno di 5.000.000 €, seguita poi dalle spese per il settore dei servizi sociali per 2.600.000, ecologia, lavori pubblici, istruzione a scendere.

In tutti questi macro aggregati, dicevo, con la preponderante data dalle spese per il personale dipendente; spesa che a fronte dell'assunzione da parte della Giunta ormai tre anni fa della delibera sulla risoluzione unilaterale dei contratti di lavoro per il personale che ha maturato i diritti di pensione, consente anche per il prossimo triennio di prevedere in modo puntuale la spesa di persone e vede un decremento; al netto di un eccezionale incremento nell'anno in corso in relazione agli aumenti dovuti al rinnovo del contratto per il personale dei dipendenti pubblici, degli enti pubblici.

Spesa di personale che decresce anche in funzione proprio di un piano di fabbisogno del personale che va ad assumere molte meno figure di quelle che nel prossimo triennio andranno in pensione, che vedrà nel 2018 un organico di 108 unità; come previsto dal piano del fabbisogno nel 2018 l'amministrazione provvederà ad integrare l'organico con due figure all'interno di alcuni specifici settori ritenuti strategici.

Spesa, dicevo, di personale che va a calare nei prossimi anni; spesa invece che per quanto riguarda le politiche sociali rimane importante a fronte di servizi erogati, come di consueto, in questi dieci anni.

Per quanto riguarda agli aspetti più rilevanti mi soffermerei sull'assistenza per le persone bisognose che nel triennio rimane costantemente intorno ai 210.000 € per ogni anno; la compartecipazione alle rette per anziani in RSA, anche questa stabile intorno ai 350.000 €; il trasporto disabili fisso a 94.000 € per ogni anno; i sussidi familiari 40.000 € esposti in bilancio più altri 10 all'interno della voce di bilancio relativa all'adesione al consorzio Comuni Insieme che è prevista in 297.000 € per ogni anno; assistenza domiciliare 80.000 € per il 2018 e di poco inferiore per il 2019 e 2020 a 75.000 €; stabile anche la contribuzione per quanto riguarda il capitolo dedicato ai minori tra i 210 e 205.000 € a seconda delle annualità.

Rimane stabile anche la convenzione per quanto riguarda agli asili nido paritari tra i 120 e i 130.000 €.

In aggiunta abbiamo anche gli asili nido comunali la cui spesa varia tra i 640 e 665.000 € nel triennio.

Per quanto riguarda il comparto dei lavori pubblici, si prevedono manutenzioni ordinarie per 1.414.000 € nel 2018 a salire fino al 2020 a 1.491.000 €; un di cui importante per quanto riguarda il comparto dei lavori pubblici è rappresentato dalla gestione e manutenzione del verde pubblico per cui l'amministrazione ha stanziato 250.000 € per il 2018 e 270.000 per il 2019 e 2020. Aspetto importante anche per una corretta gestione e programmazione dei servizi è che quest'anno, diversamente dal passato, abbiamo una fonte di finanziamento di oneri di urbanizzazione per questa voce di gran lunga inferiore; infatti per quanto riguarda il 2018 solo 120 di 250.000 € verranno finanziati con oneri e 160.000 € per quanto riguarda le singole annualità successive.

Altri elementi importanti per quanto riguarda il settore dei lavori pubblici, sono le spese di riscaldamento che variano da 280.000 a 300.000 € nel triennio; la gestione dei cimiteri tra 180 e 190.000 €; la convenzione con ATM per il servizio autobus linea 89 rimane stabile per 190.000 € per singolo anno; le spese per la gestione dell'illuminazione pubblica stabile a 80.000 €; lo sgombero neve che rimane stabile tra i 60 e i 70.000 € all'anno.

Per quanto riguarda il settore cultura e biblioteca, abbiamo, come avrete sicuramente avuto modo di apprendere nella commissione che è stata fatta settimana scorsa, una imminente nuova progettualità con il consorzio bibliotecario nord ovest che porterà nuove modalità gestionali, nuovi spazi orari di apertura al pubblico, nuovi servizi, che a bilancio porteranno a una spesa complessiva di 176.000 € per singola annualità. Oltre a questo, ne approfitto anche se riguarda la parte investimenti, l'amministrazione ha ritenuto di appostare anche delle risorse una tantum per il rinnovo degli spazi di Villa Venino con annessa apertura di un bar, e l'apertura, l'adeguamento dei locali di ex parafarmacia di via Di Vittorio per una spesa una tantum dicevo di 166.000 €.

Per quanto riguarda il comparto dell'istruzione e dello sport, abbiamo un mantenimento di quelle che sono le tariffe a domanda individuale, delle tariffe per gli impianti sportivi, che rimangono fermi ai valori economici del 2015 e che rappresentano un mantenimento di un impegno che ci eravamo assunti all'inizio di questa legislatura in funzione dell'aumento fatto proprio nel corso dell'anno 2016

Rimane stabile anche la voce relativa alla convenzione con le materne paritarie a 122.000 € per singola annualità.

Elemento importante che riteniamo qualificante quest'anno e che ci discosta dagli anni passati, è lo stanziamento a bilancio già fin dall'inizio dell'intero importo del valore del diritto allo studio per poco meno di 55.000 € e che rimane stabile anche qui rispetto al recente passato.

Per quanto riguarda le spese relative al settore di comunicazione e partecipazione, possiamo dire che si manterrà sui 4 numeri la tiratura, io numero di uscite del periodo dell'amministrazione comunale, mantenendo quindi anche un notevole impegno di risorse rispetto all'inizio del mandato.

E per quanto riguarda il bilancio partecipativo, in bilancio sono stati appostati 16.000 € che andranno a sommarsi a delle risorse che andremo ad individuare nei prossimi mesi, in tempo utile per lo svolgimento del percorso, altri 50.000 € di parte investimenti; anche qui una novità rispetto all'anno 2017, non solo in quanto aumenteranno le risorse a disposizione della cittadinanza, da 50 a 66.000, ma avremo anche una differenziazione tra 50.000 da dedicare a proposte che riguardino manutenzioni piuttosto che acquisto di beni o realizzazioni di nuove opere, e invece 16.000 € dedicate a una progettualità che vogliamo dedicare specificatamente ai giovani.

Questo per quanto riguarda un po' una panoramica del bilancio di parte corrente.

Per quanto riguarda la parte capitale c'è stata una specifica commissione territorio che ha analizzato in modo analitico tutto quanto è previsto.

Io mi fermerei qui, se ci sono delle domande rispondo ben volentieri.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Carcano. Apriamo la discussione.

Consigliere Silva.

CONSIGLIERE SILVA. Buonasera. Volevo fare alcune considerazioni specifiche su alcune voci del bilancio.

La prima parte riguarda le entrate di parte corrente; nel titolo primo lo stanziamento 2017 sull'addizionale IRPF ammontava a 2.080.000 €; a bilancio abbiamo appostato 2.600.000. Sono quasi 500.000 € e su questo abbiamo fatto l'equilibrio di parte corrente.

La seconda cosa è che non vedo nessuna postazione per utili e dividendi, quindi ci aspettiamo che quest'anno la farmacia non porti utile, quindi che l'unico apporto alla parte corrente del bilancio sia legata al canone concessorio.

Una notazione tecnica poi; il capitolo delle opere da convenzione CIS che è una partita di giro, per il 2017 aveva contabilizzato gli interventi di sport management; mi sarei aspettato di trovare, visto che In Sport ha già effettuato opere a settembre per un controvalore di 150.000 €, analoga cifra nel 2017, e il restante per 350.000 € nel 2018, visto che la società si è impegnata per circa mezzo milione di opere; per cui per quanto dia una partita di giro mi chiedo come mai né sul 2017 né sul 2018 si fa cenno alcuno a questo importo.

Per quanto riguarda il canone delle concessione parcheggi a pagamento, credo ci sia una incongruenza; nel senso che se i 35.000 € sono riferiti alla base d'asta, è realistico che il 2018 porti a casa metà del canone perché siamo a febbraio, è probabile che la gara non venga bandita prima di giugno; quindi non può esserci uno stanziamento uguale sul 2018 e 2019; o il 2018 è corretto e allora il 2019 e 2020 è 70.000 €; oppure lo stanziamento del 2018 è la metà.

Per quanto riguarda le uscite; la prima notazione che fa il paio con la notazione che... abbiamo fatto una serie di interventi, abbiamo speso diverse centinaia di migliaia di euro negli anni scorsi con il mantra che avremmo fatto un risparmio energetico sia in termini di calore che di illuminazione pubblica; abbiamo sostituito diversi corpi lampada l'anno scorso con lampade a led di Merate e la voce del consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione stanziata per i prossimi anni, soprattutto quest'anno, non solo non diminuisce ma addirittura aumenta. Questo fa al paio con... ora possiamo ragionare con conguagli, però su tre anni è difficile che ci sia un tema di conguaglio.

Sembrerebbe che nemmeno gli interventi sull'efficientamento del consumo di energia elettrica abbiano sortito effetto alcuno.

Per quanto riguarda gli altri capitoli; Comuni Insieme vede uno stanziamento in aumento di quasi il 25% rispetto al 2017; vorrei capire quali servizi in più abbiamo trasferito a Comuni Insieme.

Sulla biblioteca si è già detto.

Sarei poi curioso di avere delucidazioni su alcuni dei capitoli di spesa che sono stati inseriti, che non avevano stanziamento nel 2017 quindi sono di nuova introduzione, che complessivamente cubano 300.000 € e passa; in particolare alcune cose curiose da capire: abbiamo stanziato 20.000 € per un progetto ICI, abbiamo stanziato 60.000 per gli appalti informatici, e abbiamo stanziato, ma questo credo sia di facile..., abbiamo 50.000 € per i fondi incentivi di spese tecniche.

Per quanto riguarda poi gli investimenti sul verde e sulle opere pubbliche, non mi tornano le cifre che lei ha detto con quanto è stato stanziato in parte conto capitale; così come non è riconciliabile con il bilancio il prospetto del piano triennale delle opere pubbliche in alcune voci; nel senso che alcune voci si riconciliano e altre no, non c'è un riscontro puntuale.

Per quanto riguarda il tema della biblioteca; lo stanziamento della parte della biblioteca per gli arredi e anche per gli interventi di manutenzione straordinaria è finanziata con le alienazioni, quindi come già ho detto in commissione ci potrebbe essere una sfasatura fra l'avvio della nuova modalità di gestione della biblioteca che decorre dal primo marzo e l'effettivo adeguamento della Villa Venino rispetto al piano dei servizi previsto.

Come ho già avuto modo di dire in sede di commissione a conclusione di questo ragionamento puntuale, a mio avviso il 2018 è un anno in cui la quadratura della parte corrente è frutto di una alchimia finanziaria, nel senso che è frutto del fatto che avete messo come competenza tutto il canone anticipato CIS di 244.000 € e quindi avete quadrato le uscite su una base in entrata straordinaria; come ho già avuto modo di dire in commissione dal 2019 saranno, come dire, cavoli amari per chi viene dopo far quadrare la parte corrente.

Rispondo al Sindaco rispetto al tema dell'utilizzo degli spazi finanziari; è vero che il fatto di aver sbloccato l'avanzo ha consentito di utilizzare gli impieghi per opere; però il risultato è stato che abbiamo ancora da capire con chiarezza come sono stati destinati puntualmente questi investimenti, non abbiamo ancora avuto risposta sugli appalti più grossi del 2016, sulla destinazione della spesa; e soprattutto lascerà un Comune in cui avremo zero euro in cassa in termini di avanzo e mi auguro che francamente non ci troveremo un Comune che per la prima volta dopo 15 anni forse e più, si trova ad accendere mutui per finanziare attività di sviluppo. Questo lo dico perché lei ha ereditato un Comune che aveva una situazione equilibrata sia per parte corrente e con un avanzo di cassa significativo che si è mantenuto tale fintanto che è durato il patto di stabilità e negli ultimi tre anni invece è stato bruciato l'equivalente di 15.000.000 €. 15.000.000 € che per l'organico dell'ufficio lavori pubblici era sovradimensionato, tanto è vero che abbiamo fatto ricorso, significativa la consulenza esterna, ma io sono abbastanza convinto che essendo tutti appalti in economia, quasi tutti appalti in economia, di fatto non c'è stato una effettiva possibilità di riscontrare la rendicontazione puntuale delle aziende con l'effettiva realizzazione sistema delle opere. Quindi è probabile che era forse più opportuno diluire la spesa su un arco temporale più lungo e sarebbe stato più efficiente il suo utilizzo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Silva. Altri?

Consigliere Banfi.

CONSIGLIERE BANFI. Grazie Presidente. Sono Patrizia Banfi del Partito Democratico.

Consentitemi un piccolo commento a questo intervento del Consigliere Silva e poi procederò con l'intervento che avevo pensato.

Io non credo che il fatto di avere svuotato le casse, tra virgolette, si possa definire bruciare le risorse; perché in realtà noi abbiamo fatto un primo mandato dove, pur avendo notevoli risorse incassa non abbiamo potuto spendere nulla a fronte di importanti bisogni della cittadinanza, bisogni in termini di manutenzioni, bisogni in termini di interventi importanti e anche di nuove opere.

Dopo di che il Governo ci ha concesso, fortunatamente dico io, perché eravamo un Comune virtuoso, perché avevamo le risorse in cassa, di poterle utilizzare ma non sono state bruciate, sono state fatte opere importanti per la città, una nuova scuola non mi sembra esattamente un bruciare le risorse.

Venendo un po' al bilancio di questa sera che è in discussione, vorrei provare a fare un ragionamento un po' più politico cercando di spiegare le scelte che sono la base di questo bilancio di previsione e non parlare solo di numeri; i numeri sono certamente importanti ma credo che limitarsi solo ad essi rischi di essere solo un mero esercizio di ragioneria.

Il bilancio del Comune è un po' una mappa del percorso predisposto per raggiungere gli obiettivi di mandato che costituiscono il progetto per la città e il progetto che i cittadini hanno scelto.

Questo bilancio di previsione presenta delle scelte politiche importanti riconducibili all'idea di città come comunità di persone che convivono e interagiscono tra loro e con le istituzioni. Da questa idea derivano le scelte portanti del bilancio di previsione di cui dibattiamo stasera e che proverò a declinare per macro temi.

Il primo macro tema innanzitutto è l'attenzione alle persone più fragili che si concretizza con il mantenimento della spesa sociale a cui sono destinate una buona parte delle risorse; su una spesa di circa 15.000.000 €, ben 2.600.000, pari a quasi il 20% della spesa totale, sono destinati a garantire ai cittadini i

servizi necessari e il supporto alle persone in difficoltà; perché per noi, come abbiamo sempre detto anche in quest'aula, le persone vengono prima di strade e marciapiedi.

Il secondo macro tema che possiamo un po' individuare rispetto ai capitoli del bilancio, l'ho chiamato così: l'educazione e la formazione dei cittadini più giovani pensata come sostegno della crescita della persona e sostegno alla famiglia; a questo ambito sono state destinate notevoli risorse partendo dall'asilo nido fino alla fascia giovanile, perché è importante avere cura dell'infanzia e dei più giovani per aiutarli a divenire i cittadini del futuro e affiancare le famiglie nel complesso compito dell'educare. Ricordiamo a questo proposito gli oltre 600.000 € destinati ai nidi e nell'ambito dell'istruzione i contributi per il diritto allo studio che ammontano complessivamente, abbiamo sentito anche precedentemente e in commissione, a 54.000 € posti quest'anno integralmente a bilancio in modo da consentire alle scuole di programmare tutte le attività in tempo utile migliorando l'offerta formativa per i giovani novatesi.

Particolare attenzione è stata posta quest'anno alla fascia giovanile, e abbiamo sentito poco fa l'Assessore ricordare che sono stati appostati 16.000 € per il bilancio, da utilizzare come la modalità del bilancio partecipativo per progetti appositamente dedicati.

Cogliere le attese della fascia giovanile e rispondere ai bisogni dei ragazzi non è semplice, ma noi crediamo che la modalità partecipativa delle scelte possa sollecitare un loro maggior coinvolgimento anche in termini di cittadinanza attiva. Connesso a questo tema è il progetto di rivisitazione dei servizi bibliotecari e culturali pensata al fine di qualificare ulteriormente la già ricca offerta attuale.

Un terzo macro tema è la cura della città come luogo da vivere; possiamo ricondurre a questo macro tema le risorse per la manutenzione del verde finanziata in parte in oneri e in parte con spesa corrente per il triennio che consentirà di predisporre un accordo quadro al fine di ridurre la spesa ed avere una maggior continuità negli interventi.

Sempre a questo macro tema possiamo ricollegare i numerosi interventi di manutenzione di edifici e strade a completamento del piano di interventi pianificati già negli anni scorsi fatti allo scopo di rendere più piacevoli e funzionali i nostri quartieri; vivere in un quartiere ordinato è vivere meglio.

Pensiamo ad esempio, tra anche i numerosi interventi di questo tipo, pensiamo anche ad un intervento importante, credo per molti di noi, ed è la pista ciclabile di via Polveriera, che consentirà di raggiungere in sicurezza la metropolitana e sarà anche una opportunità rilevante per realizzare un intervento di riqualificazione del quartiere che è molto atteso dai cittadini che abitano proprio in quella zona.

Riconduciamo ancora questo tema agli interventi sugli impianti sportivi; pensiamo alla destinazione di risorse per la costruzione della nuova palestra di via Prampolini; anche la palestra è annessa alla scuola ma sarà anche al servizio dei cittadini del quartiere e delle società sportive. Anche qui, questa scelta nasce per rispondere a un bisogno importante e quindi la scelta è di destinare delle risorse proprio per rispondere a questo bisogno e a questa attesa dei cittadini novatesi.

Altro intervento sarà la riqualificazione del campo Torriani; perché la città deve essere un luogo dove anche il praticare dello sport in impianti adeguati e accessibili sia indice di una buona qualità di vita.

Questo bilancio di previsione 2018/2020 ci consente anche di dare uno sguardo più ampio su quanto è stato fatto dalla Giunta in questi anni e su quanto sta per essere portato a compimento; è a nostro avviso una visione certamente positiva considerando che tutti gli obiettivi di mandato sono stati raggiunti e che sono stati raggiunti lavorando sempre con attenzione a rendere la nostra città più vivibile e inclusiva.

Vorrei concludere con un auspicio che è anche una sollecitazione; e la nostra sollecitazione, che è un invito anche impostante, a predisporre in tempi rapidi il bando del piano della sosta di cui parliamo da molto tempo e che ci sembra importante per regolare l'uso delle aree di sosta garantendo una certa rotazione soprattutto pensando alle aree di maggiore interesse. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Banfi. Altri interventi? Prego Consigliere Zucchelli.

CONSIGLIERE ZUCCHELLI. Grazie. Mi aggancio immediatamente all'intervento che ha fatto adesso la Consigliera Banfi per quanto riguarda il punto finale, tema che avrei voluto affrontare anche io per quello che riguarda il piano della sosta che è stato approvato dalla Giunta comunale il 23 di gennaio; ci si rende conto che i tempi per la predisposizione del bando sono abbastanza tirati, per cui sarebbe cosa buona che ci sia un impegno formale da parte dell'amministrazione, che sia il Sindaco piuttosto che l'Assessore delegato, nel dire che entro una data definita che può essere prima dell'estate, il bando sia pronto e venga pubblicato, perché poi immagino che ci si avvicina all'epoca delle elezioni per cui dopo diventa tutto decisamente più difficile; per cui gradirei, visto che poi c'è anche la sollecitazione del capogruppo di maggioranza, visto che la cosa sicuramente è sentita e condivisibile.

Ma detto questo, vorrei fare un ragionamento che è prettamente politico rispetto a questi 4 anni piuttosto che i 5 precedenti, dove il tema dell'utilizzo delle risorse, mi riferisco in modo particolare alle proprietà pubbliche, quindi investimenti che in quota parte sono stati finanziati con l'alienazione dei beni di proprietà dell'amministrazione comunale; poi c'è stato lo sblocco del patto di stabilità, adesso c'è questa novità degli equilibri finanziari, che comunque chiedono un equilibrio assoluto al di là degli equilibri finanziari tra le risposte alle esigenze che la cittadinanza o i cittadini stessi, quando si parla di partite correnti, rispetto alle risorse che l'amministrazione comunale ha e mette sul tappeto; perché è vero, adesso lo diceva anche il Consigliere Silva, sono stati, mi dà fastidio il termine "bruciati" piuttosto che utilizzati gli avanzi di amministrazione, questo è un dato inconfutabile in qualche modo sulle risorse finanziarie; uno dice: i soldi vanno e vengono; ma vanno e vengono, ma vanno utilizzati sicuramente con criterio. Sulle aree non vanno e vengono, nel senso che queste aree qui, si tratterà sicuramente, farete il punto anche voi per capire nell'arco di questi 9 anni quali sono le risorse che sono state reperite attraverso l'alienazione dei beni; con due sottolineature che abbiamo anche personalmente, non solo io, messo in evidenza all'interno di una situazione di mercato sicuramente molto delicata, perché si pensava e qualcuno vedeva la luce, probabilmente era un po' allucinato, e situazione che non si è sbloccata quindi il vendere le aree è risultata sicuramente una operazione molto delicata e per certi aspetti in alcuni momenti si è dovuto reiterare il bando stesso; ma dall'altro ci si rende conto, e penso che l'abbiate toccato con mano anche voi, come nella gestione del territorio avere delle disponibilità delle aree dà anche l'opportunità di andare a ragionare sul piano di governo del territorio attraverso degli interventi che partono dal presupposto che l'amministrazione comunale ha, non solo la potestà, ma anche la capacità dal punto di vista della trattativa, di dire: il bene è mio, lo metto a disposizione e a questo punto ragionare anche con gli operatori.

Cito due esempi che sono la Villa Venino fatta ai tempi in cui c'era una volumetria disponibile che ha potuto permettere, in una trattativa sicuramente molto delicata e impegnativa dal punto di vista urbanistico, riuscire a intervenire e a ristrutturare la villa che è diventata di patrimonio per tutti, tant'è che adesso stiamo ragionando anche sul metterla ulteriormente a posto; così come l'intervento di via Manzoni che ha potuto permettere il trasferimento del campo di calcio e realizzare un parco centrale che è diventato sicuramente un punto significativo per tutta la cittadinanza con la relativa pista ciclabile; mette a disposizione il patrimonio pubblico ed è in grado poi di operare, perché non è semplicemente spremendo oneri o dicendo: ti autorizzo e ti do tramite il pgt questa facoltà, ma sono io stesso attore partecipe di questa iniziativa. Per cui c'è, diciamo, questo bacco, comunque questa difficoltà dal punto di vista nel dire: ok, perché abbiamo ancora questa coda degli ultimi mesi di questa gestione, 2018, 19, poi arriverà la nuova amministrazione, quindi con una disponibilità di aree sicuramente molto più limitata; non mi risulta che ci sono stati degli incrementi, cioè delle nuove acquisizioni nell'arco di questi anni purtroppo: quindi adesso sicuramente tempi magri, tempi grami, diciamo così, però il patrimonio, quota parte del patrimonio è stato ceduto.

Ci sono ancora delle situazioni critiche legate ad un passato dove non sono richiesti interventi particolari: ho avuto modo di parlare anche, io non ero presente, la commissione territorio con chi mi ha rappresentato; ne cito una per tutti: completamento dell'intervento sull'area CIFA; abbiamo ancora un totem che è rappresentato dalla torre dell'Enel che è ancora lì; non si capisce bene il perché rappresenta ancora qualcosa di un passato che è stato profondamente modificato, quindi cercare di capire se passeranno altri, non so quanti anni ancora, prima che questo rimanga lì.

Altra sottolineatura; è stato giustamente citato l'intervento per realizzare la pista ciclabile di via Polveriera; bellissima idea, però ci sono nodi centrali; anche in questo caso qui so che l'Assessore Maldini sta lavorando attivamente con la città metropolitana, vuoi sull'innesto di via Polveriera per chi proviene da Milano facendo viale Enrico Fermi quando arriva in orari indefiniti, perché a meno che ci arrivi a mezzanotte allora tutto è fluido piuttosto che alle 5 e mezza della mattina, nel resto della giornata deve affidarsi alla pazienza.

Altro tema che sta uscendo in maniera pesantissima è l'innesto sempre sulla ex statale dei Giovi all'altezza di via Cavour Torino; anche lì un altro tema che deve essere affrontato con decisione; di fronte alla latitanza, questo lo dico senza timore da parte del Comune di Cormanico, ad affrontare il tema, in qualche modo ci vuole una capacità di intervento; e non so, qualche dubbio del fatto che la città metropolitana, anche gli attori stessi della città metropolitana si sono trovati loro malgrado a dover gestire delle situazioni così complesse, a fronte di una legge che voleva far fuori le Province, adesso ci si rende conto invece di come le Province sono sicuramente utili; i poveri cirenei che si sono messi la croce sulle spalle di fare gli amministratori nel proprio Comune e in più devono anche gestire gli incidenti della città metropolitana quindi, va benissimo, chiediamo interventi a loro ma non facciamoci mettere i piedi sulla testa dalle amministrazioni limitrofe che questo tema va sicuramente affrontato.

Così come altre due questioni, capire anche il tema SOS mi riferisco alla sede se ha avuto qualche passaggio ulteriore, se c'è qualche novità interessante.

Concludo con le manutenzioni, il discorso delle manutenzioni sugli edifici pubblici, perché io ho visto un particolare, al di là dello zelo, della disponibilità che l'ufficio dei lavori pubblici ha sempre messo sul piatto, però ci sono delle difficoltà oggettive che fanno riferimento a delle risorse che sono limitate come lasso di tempo di fronte all'esigenza che invece sono superiori rispetto a quelle che poi sono le risorse messe sul tappeto; cioè di fronte a uno straordinario, che purtroppo a volte c'è, per cui dal tombino che si rompe piuttosto che alla recinzione che ha degli squarci, a parte poi gli interventi dei delinquenti, mi riferisco all'ambito dove io sto lavorando, c'è sempre qualche difficoltà a dare risposte decise, puntuali e tempestive; certo, quelli che sono lì a lavorare probabilmente la giornata di 24 ore non sarebbe sufficiente, però c'è qualcun'altro che non ha lo stesso tipo di zelo, lo sappiamo; però bisognava e bisogna comunque tener conto delle risorse economiche, delle risorse anche umane, per cui in quota parte anche quello che veniva detto che c'è stato un momento di sovraccarico, questo lo avevo accennato anche io due anni fa, quando si è partiti nell'organizzare una serie di interventi sicuramente interessanti e anche utili; non tutti, dopo ho già avuto modo di fare anche le mie osservazioni; quindi partendo dal dato di realtà che appunto l'ufficio tecnico non è in grado di poter soddisfare tutto quello che Novate richiede; quindi anche delle scelte sicuramente andavano fatte e vanno fatte. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Zucchelli, la parola alla Consigliere Accorsi.

CONSIGLIERE ACCORSI. Buonasera a tutti, Accorsi, Novate Più Chiara.

La nostra lista ritiene decisivo e strategico l'investimento nell'informatica, di grande utilità l'avere acquisito, come scritto nel documento unico di programmazione, dei programmi informatici gestionali che condividono tutti la medesima piattaforma evitando pertanto il ricorso di ulteriori strati software di

collegamento, il che consentirà un contenimento dei costi di impianto e di gestione e consentirà di evitare l'insorgere di problematiche tecniche derivanti dalla compresenza di sistemi eterogenei incompatibili tra di loro.

Ritiene importante anche per le sue ricadute molto positive sulla trasparenza e sulla democrazia; per inciso ci piace citare Nicola Gratteri, Procuratore della Repubblica che ha detto: l'informatizzazione fa paura al potere perché oltre ad abbattere i tempi e i costi, abbatte anche la discrezionalità; meno carte nel proprio cassetto si tengono e più è facile la condivisione, la corresponsabilità, l'efficienza del lavoro della squadra.

Importante potrebbe essere anche l'acquisizione di software e la formazione del personale, al fine di mappare il territorio di Novate, costruire un sistema di marketing territoriale che valorizzi gli insediamenti, le opportunità esistenti; il progetto potrebbe aggiungere, al consolidato processo di governo del territorio fondato sull'ascolto delle voci della città, anche la gestione di pgt basati su informazioni aggiornate costantemente.

Novate Più Chiara ritiene decisivo e strategico anche l'aver affrontato il tema della cultura come cardine di un nuovo rapporto tra popolazione e amministrazione; cultura non come semplice appendice, qualcosa in più che potrebbe non esserci, ma come veicolo di scelte più consapevoli e condivise; il progetto CSBNO mette al centro un miglioramento e un ampliamento dell'offerta culturale nella consapevolezza che solo in questo modo si può sperare che si incrementi la relativa domanda, ampliamento dell'offerta che si articola in una rivisitazione degli orari di apertura della biblioteca, in punti di raccordo diffusi nel territorio, in modifiche strutturali nella villa Venino.

Non valgono i ragionamenti di chi ci ricorda che ai cittadini basterebbero strade senza buche e parchi puliti; certo anche questo, ma non solo; è nella conoscenza e nel rispetto dell'ambiente, delle nostre radici che si possono trovare motivazioni per rendere più ricca la vita di ciascuno, più aperta e più tollerante di fronte alle sfide dell'oggi. Certo è che per attuare un progetto così innovativo occorre saper costruire un sistema di relazioni costanti e proficue fra tutti i soggetti del territorio a partire dalle scuole, dagli insegnanti e dai genitori.

Esprimiamo inoltre soddisfazione per la gestione delle politiche sociali che costituiscono il nostro welfare locale con la spesa complessiva che si mantiene costante di circa 2.600.000 €, obiettivo che questa amministrazione si è data di non lasciare indietro nessuno, dare risposte concrete a chi ha bisogno in un quadro di risorse illimitato, si declina in un sistema molto complicato che vede l'amministrazione comunale in azione insieme a una molteplicità di altri attori; si va dal livello sovracomunale con il consorzio Comuni insieme per l'adesione al quale ci danno circa 300.000 €, al livello regionale, a quello statale, alla sussidiarietà che vede coinvolti a Novate il terzo settore e semplici cittadini volontari.

Gli interventi principali sono quelli per la prima infanzia, asili nido comunali, 650.000 €, per le paritarie circa 130.000 €.

I giovani, per i minori sono stanziati più di 200.000 €.

Gli anziani nella compartecipazione delle rette dell'RSA circa 350.000 €.

Poi per i disabili e altre risorse sono destinate all'assistenza delle persone bisognose alle famiglie.

Troviamo molto positivo l'auspicio dell'Assessore Canton di poter spostare sempre di più risorse dalla cura del disagio giovanile alla sua prevenzione; cultura, educazione di strade, raccordo tra le diverse agenzie educative del territorio delineano il percorso da seguire.

Nutriamo perplessità per la sosta a pagamento, in particolare per i problemi che potrebbero sorgere con i pendolari che usufruiscono per parcheggiare nel piazzale della stazione.

Proviamo delusione per non essere riusciti a rendere progressiva l'addizionale IRPEF comunale, ancora dunque non si sono realizzati quegli spazi finanziari necessari così auspicati anche dall'Assessore al bilancio.

Si è costruita una nuova scuola, la Italo Calvino, sono state trovate risorse certe per la nuova palestra di via Prampolini; si sono manutenzionate scuole, strade, marciapiedi, parchi pubblici; i soldi dei cittadini sono stati spesi, ma spesi bene, eppure ancora restano diverse cose da fare, di questo c'è la consapevolezza.

Ancora, mi ripeto, introdurre quell'elemento di progressività dell'aliquota IRPEF che pesa sui lavoratori dipendenti e sui pensionati che abbia un valore non solo simbolico ovviamente; e poi una maggiore attenzione alle aree periferiche, anche questo è un argomento che mi interessa sottolineare.

Il problema della gestione del territorio è quello più sfidante; sì, opere importanti sono state fatte come la riqualificazione di via Baranzate, tra l'altro ancora da completare con l'arredo urbano e il prolungamento della ciclabile in via Prampolini; altre si faranno, come la ciclabile in via Polveriera, come la sistemazione di piazza della Pace; tuttavia attendono ancora un impegno progettuale sia le aree industriali dismesse del quartiere ovest, sia un sistema di percorsi attrattivi che rendono possibile una integrazione della futura città sociale con il territorio circostante.

La variante al piano di governo del territorio ha l'obiettivo di attuare, previa verifica della loro sostenibilità, le scelte fatte nel 2012; gli amministratori sono alle prese con i concetti di conservazione e di valorizzazione del territorio che necessitano però di chiarimenti poiché possono essere riempiti di contenuti diversi.

Cosa significa oggi ad esempio valorizzare un territorio già super urbanizzato come il nostro? Significa costruire in ogni caso? Discussione aperta che dovrà vedere sempre più la partecipazione attiva dei cittadini; partecipazione, una parola chiave anche per gli interventi urbanistici, non solo da confinare nella voce del bilancio partecipativo; la partecipazione non è una perdita di tempo è la condizione per la quale un'opera, un intervento, venga in effetti discusso, capito e utilizzato dai cittadini nella loro vita quotidiana. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Accorsi. Prego Consigliere Galtieri.

CONSIGLIERE GALTIERI. Il bilancio di previsione in discussione questa sera porta avanti una serie di linee guida che come lista Viviamo Novate abbiamo fin da subito condiviso. Mi piace soffermarmi su due aspetti in particolare; in primo luogo prosegue nel triennio la programmazione di riduzione dei costi di struttura; questa misura, che come lista abbiamo condiviso fin dall'inizio del mandato, proseguirà nei prossimi anni, liberando risorse importanti nella parte corrente del bilancio comunale e consentirà di dare continuità all'erogazione dei servizi alla cittadinanza in termini sia qualitativi che quantitativi; in particolare la razionalizzazione del personale unita alla progressiva implementazione dei servizi informatici su cui l'amministrazione ha deciso di investire non solo per stare al passo con le previsioni normative ma anche per ridefinire le linee strategiche, aggiornare i propri gestionali e rendere disponibili i servizi on line, consentirà a medio termine di contenere le spese, gestire i carichi di lavoro e di migliorare il rapporto tra cittadini e amministrazione comunale.

Un altro aspetto rilevante, seppur di limitato impatto economico sul bilancio di previsione, è la ripartenza del bilancio partecipativo anche per l'anno 2018; come noto per il momento in bilancio sono stati individuati solo 16.000 € di parte corrente, i 50.000 di parte investimenti verranno individuati in corso d'anno. L'aggiunta rispetto la 2017 di una componente legata alla parte corrente dedicata esclusivamente ai giovani, ci soddisfa particolarmente perché dimostra nei fatti, unitamente altre scelte poste in essere dall'Assessore Canton e all'avvio del nuovo progetto socio culturale con CSBNO, un'attenzione positiva e lungimirante verso questa importante fascia di cittadinanza.

Prendendo spunto dal tema della partecipazione attiva dei cittadini mi permetto infine una digressione che ha scarsa rilevanza rispetto la tema in discussione, ma che mi piace sottolineare come positiva esperienza di collaborazione tra l'amministrazione e la cittadinanza.

Il 2017 ha visto concretizzarsi appieno l'interazione tra l'associazione dei commercianti Eventi Novatesi e il Comune; interazione che in molteplici circostanze ha reso viva la nostra città; un'esperienza positiva che auspichiamo possa essere implementata e rafforzata nel corso del triennio, perché no, anche con l'appostazione di specifiche risorse economiche e con la strutturazione di un rapporto sempre più stretto con la rinnovata offerta socio culturale che vedrà la luce nei prossimi mesi.

In conclusione il voto della lista Viviamo Novate a tutti i punti riguardanti il bilancio di previsione triennale 2018/2020 sarà favorevole.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Galtieri. Consigliere Vetere.

CONSIGLIERE VETERE. Grazie Presidente. Andrea Vetere, Partito Democratico.

Il triennio 2018/2020, con particolare riferimento alle prime due annualità, rappresenta la fase di completamento del programma lavori di mandato dell'amministrazione comunale; il metodo di lavoro seguito nella costruzione del piano investimenti e delle azioni inerenti il territorio è stato pertanto sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale degli interventi eseguiti, di quelli in corso o in previsione, delle verifiche sulle sopraggiunte esigenze per poi proseguire quindi alla definizione del nuovo programma e dell'aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

Il primo step dei lavori è stato dedicato alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrativa, individuando al contempo tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento. In questa fase una particolare attenzione è stata anche rivolta alle segnalazioni e ai suggerimenti scaturiti dal bilancio partecipato avviato nel 2017, dal quale sono scaturite le proposte e le idee nonché le aspettative generali dei cittadini su alcune esigenze del territorio.

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e alla quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di intesa con i servizi finanziari è stato costruito il piano degli interventi sulla base delle diverse fonti di entrata.

In merito alle modalità di finanziamento degli interventi, si evidenzia che nel prossimo triennio le maggiori risorse saranno assicurate da tre azioni fondamentali sull'annualità 2018; quella di aggiornamento del piano di governo del territorio con l'approvazione della variante numero 12; quella di aggiornamento del piano di governo del territorio con l'approvazione della variante numero 1; con la riqualificazione dell'ambito urbanistico denominata Città Sociale; approvazione di piano attuativo di iniziativa comunale; e quella della messa a reddito delle aree non più funzionali.

Gli investimenti sulla conservazione e sulla riqualificazione dell'esistente si rivolgono alle categorie: strade, vie, marciapiedi, piste ciclopedonali, verde pubblico, parchi, giardini e boschi urbani; in moduli: manutenzioni straordinarie scuole dell'infanzia, degli asili nido e messa in sicurezza e video sorveglianza del sottopasso perdonale via Cadorna, piazza Stazione Ferrovie Nord, sistemazione piazza della Pace, riqualificazione della piazzetta antistante il cimitero monumentale; realizzazione di aree sport e percorsi vita in area verde pubblico, il completamento dei lavori esterni del centro sportivo Torriani.

Rimane altresì prioritario l'obiettivo della riqualificazione e il mantenimento dell'efficienza della circolazione viaria, dei sottoservizi, grandi infrastrutture, completando le opere avviate come la manutenzione delle strade e dei marciapiedi, la realizzazione della pista ciclabile di via Polveriera e il completamento della pedonalizzazione di via Repubblica, tratto piazza Martiri, via Vittorio Veneto; la riqualificazione della passeggiata pedonale lungo il torrente Garbogera.

Gli investimenti sulle nuove opere si riaffermano ancora una volta sul tema della scuola, con la previsione della nuova palestra scolastica, scelta che conferma l'attenzione di questa amministrazione all'edilizia scolastica e alle opere di pubblica utilità, come tutte quelle realizzate in questi anni. Ci piace sottolineare questo aspetto: non si sono dirottate risorse su opere di facciata, abbiamo rivolto attenzione e impegni di

spesa a scuole, palestre, edifici pubblici, strade e piste ciclabili che i cittadini novatesi stanno usufruendo. Tutti gli obiettivi di mandato si stanno realizzando, grazie a una pianificazione tecnica e politica che in questi anni ha lavorato con un unico obiettivo: rendere più bella e vivibile la nostra città.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere. Vetere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BASILE. Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Saverio Basile, Partito Democratico.

Dalla lettura degli atti e dei documenti predisposti per l'approvazione delle delibere poste in discussione questa sera, la progettazione avente ad oggetto la riqualificazione della nostra biblioteca comunale è sicuramente da considerarsi di massimo interesse per la città. Le idee poste alla base del progetto che dovranno diventare azione di intervento sono convincenti; consolidare l'immagine della biblioteca come casa di tutti agendo sulla qualità dell'accoglienza e sulla capacità di offrire esperienze sociali positive; favorendo la fruizione in termini di luoghi, orari attraverso la creazione di un network di spazi della cultura e della lettura; promuovendo il coinvolgimento attivo degli utenti nei processi di progettazione dei servizi; diversificare gli stessi servizi utilizzando linguaggio e modalità di fruizione innovativi e facendo partecipare i cittadini anche nel ruolo di produttore di attività e di contenuti; potenziare i servizi attivando i cittadini.

La funzione della biblioteche ha posto sin dalle proprie origini quello oggetto della sua essenza il sapere, l'educazione e il libero accesso alla conoscenza come condizione preliminare per la democrazia; tuttavia il suo ruolo rischia di venire meno se la funzione esplicata dalla biblioteca rimane immobile rispetto a un mondo che si trasforma sempre più velocemente.

Il progetto presentato si pone sicuramente come obiettivo quello di superare questa difficoltà attraverso l'innovazione dei contenuti del servizio; il tentativo è quello di andare incontro alla complessità dell'esigenza dei cittadini ovviamente senza dimenticare la missione della biblioteca, l'offerta di informazione alla collettività. Dunque la biblioteca di Novate diventerà non solo il vettore di promozione della cultura, ma anche ente capace di curare i rapporti relazionali ed emozionali degli utenti; certamente è il filo rosso che unisce il progetto, tenta di risolvere anche il problema dei cosiddetti non utenti diventando più ricca di proposte, accogliente, divertente e intelligente e perché no? Sempre più in grado di essere una valida alternativa ai telefonini che riempiono e isolano la vita di tanti ragazzi. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Basile. Ci sono altri interventi? La parola all'Assessore Maldini per dei chiarimenti.

ASSESSORE MALDINI. Buonasera a tutti. Credo che l'approfondimento sul programma triennale delle opere pubbliche che va in approvazione questa sera e che è parte integrante di questo bilancio, sia già stata approfondita nella commissione competente e comunque anche dagli interventi di questa sera è stata data la rilevanza alle progettazioni in esso contenute.

Mi piace ricordare, per chi ancora non lo sa, anche se ufficialmente l'abbiamo comunicato e nella commissione territorio e attraverso dei comunicati stampa ufficiali, che l'ottenimento degli spazi finanziari sul 2018 ci permette di destinare le risorse per la costruzione della palestra Prampolini in tempi certi e sicuri; questo è un obiettivo che volevamo raggiungere per completare tutta quella serie di interventi che sono stati anche stasera ricordati sugli edifici e sulle palestre e sulle scuole che sono state realizzate in questi anni.

Anche per rispondere alla sollecitazione del Consigliere Zucchelli, è vero, alienare aree pubbliche anche di questi tempi sono scelte, come dire, che ci devono molto far riflettere; consideriamo comunque che anche l'alienazione delle aree così come le abbiamo declinate per i prossimi tre anni, vanno a coprire o comunque

a realizzare altre opere pubbliche per la città, per la cittadinanza; non destiniamo le risorse delle alienazioni delle aree pubbliche a interventi, come dire, che non abbiano un ritorno di utilità pubblica.

Per entrare un pochino invece nel merito delle domande fatte dal Consigliere Zucchelli; la cabina Enel verrà smantellata prestissimo; c'è stata una procedura molto lunga, legata anche a dei pareri che abbiamo dovuto aspettare dalla sovrintendenza; sembra una cosa assurda perché il manufatto è una roba fatiscente, però abbiamo dovuto aspettare anche questo parere.

Ha ricordato bene le due aree in discussione sulla via Polveriera, all'incrocio della via Polveriera con la via Comasina e la via Torino, per noi via Cavour; ho richiesto la regia di città Metropolitana proprio per sciogliere dei nodi che riguardano le problematiche della viabilità di questi due punti; uno legato proprio a questo incrocio e alla semaforizzazione che ci crea delle lunghe code sulla via Polveriera, e l'altro invece per i lavori che sono stati realizzati da Autostrade per l'Italia sulla quarta corsia dinamica e che hanno, non ristretto perché il calibro della strada è rimasto lo stesso, ma creato dei problemi sull'incrocio nell'immissione sulla statale dei Giovi. Credo che a breve ci sarà questo incontro con tutti i soggetti interessati e poi potremo rendere pubblico anche il risultato di questi incontri.

Riguardo all'area di via Battisti, così denominata come area SOS perché quella è stata destinazione che abbiamo dato in Consiglio comunale, l'associazione è in una fase di rinnovo del cda; stiamo aspettando che appunto l'associazione rinnovi il consiglio di amministrazione per cercare di capire un attimo quali sono, penso che l'assemblea si terrà a marzo, per cui subito dopo quella data ci potrebbero essere delle indicazioni migliori.

L'altra cosa invece sempre in risposta proprio all'impegno e all'affaticamento anche, se vogliamo così definirlo, rispetto alle risorse umane dell'ufficio tecnico, posso confermare che proprio da oggi, grazie alla partecipazione, alla dote comune che è questo progetto che permette di poter assumere delle persone qualificate con dei compensi molto bassi diciamo, perché è una specie di stage ma retribuito; da oggi all'ufficio tecnico ci sono due risorse in più: un architetto per quanto riguarda la parte tecnica e una dottoressa laureata in economia e commercio, mi sembra, per quanto riguarda la parte amministrativa; due risorse, due donne a disposizione proprio del settore lavori pubblici e della segreteria amministrativa. In più a rotazione da qui a giugno ci saranno sempre a settimane alterne dei ragazzi stagisti che stanno anche loro collaborando con delle pratiche che possono tranquillamente svolgere anche loro.

Ecco, credo che gli aspetti più importanti siano già stati sottolineati, credo importante ricordare invece che nel biennio 2018/2019 si verificherà l'attuazione di forme di realizzazione di opere pubbliche senza oneri finanziari per l'ente, ovvero la possibilità di investimenti speciali in modalità di partenariato pubblico quali il project o le concessioni; stiamo verificando la possibilità di attivare un project sulla riqualificazione degli impianti totali della pubblica illuminazione, sul progetto calore e l'installazione di una rete capillare di banda larga, di fibre ottiche.

L'altro aspetto che non è stato sottolineato e che mi piaceva anche in questa sede ricordare: grazie alla disponibilità del gestore pubblico delle casette dell'acqua, Cap Holding, entro la fine dell'anno, molto probabilmente da dicembre del 2018, le casette verranno gestite direttamente da Cap Holding per cui sia l'acqua gasata che l'acqua naturale ritorneranno gratuite, e anche la manutenzione ritornerà in capo a Cap Holding, quindi senza gli oneri di manutenzione che abbiamo assunto in questi anni. Grazie.

(Intervento senza microfono)

SINDACO. No, non è il Sindaco in prima persona, ma visto che ho in mano in questo momento il gelato...

Il piano della sosta io mi auguro che a breve possa partire perché vero è da un bel pezzo che siamo in ballo e poi per vari motivi non siamo riusciti ancora a quagliare. Mi auguro che il bando possa essere messo a breve insomma, anche perché anche io, lo dico chiaramente, vorrei evitare di arrivare a due mesi dalle

elezioni a mettere il piano della sosta, cosa che non farei mai; insomma mi auguro che invece tra non molto possa partire questo bando.

No, a due mesi dalle elezioni, mi spiace, niente.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco. La parola all'Assessore Canton per dei chiarimenti.

ASSESSORE CANTON. Sì, volevo rispondere alla domanda del Consigliere Silva rispetto a Comuni Insieme. Forse magari in commissione, visto che è stata una commissione molto densa, non ho approfondito bene questo argomento.

Allora, lo stanziamento in più riguarda una erogazione di maggiori servizi perché abbiamo aumentato l'assistenza ad personam e abbiamo anche un nuovo operatore per l'informagiovani proprio volto a implementare le politiche inerenti l'aspetto del lavoro; nel senso che essendo l'Informagiovani una struttura accreditata stiamo lavorando sulle doti lavoro e quindi sull'offrire possibilità maggiori ai giovani e anche ai cittadini in fascia di vulnerabilità rispetto a questo tema, visto che il tema lavoro ormai coinvolge tutte le fasce adulte della popolazione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Canton. Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO. Anche io rispetto ad alcune sollecitazioni che erano pervenute dal Consigliere Silva. Allora, per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, volevo spiegare come lavoriamo per andare a fare gli appostamenti in entrata.

Allora, dato che per l'addizionale abbiamo meno elementi rispetto a quelli che sono quelli che ci consentono di fare la pianificazione degli altri tributi locali, ci basiamo su dei dati che ci pervengono dal Ministero, dal MEF, che ci fornisce in base alla aliquota che decidiamo, in questo caso per noi aliquota unica e alla fascia di esenzione, rispetto agli ultimi redditi disponibili dei novatesi ci fornisce una forbice previsionale di quello che può essere il gettito atteso dell'addizionale. Noi solitamente ci manteniamo prudentemente nel mezzo di questa forbice e la stessa cosa abbiamo fatto quest'anno. Questo sull'addizionale IRPEF.

Per quanto riguarda i dividendi di ASCOM, noi non li contabilizziamo perché ASCOM non ha ancora chiuso il bilancio e quindi non possiamo imputare nel nostro bilancio, dato che arriviamo prima noi, il dividendo ipotetico che ci può essere; si tenga però conto di un aspetto importante: che rispetto al passato il canone concessorio è aumentato in modo significativo; l'appostamento che noi vediamo nel bilancio è comprensivo di IVA però ricordiamoci che, adesso vado a memoria, era 110 e siamo passati a 130.000 € di canone concessorio annuo; quindi io ho ragione di credere che i dividendi ci saranno, ovviamente secondo me saranno leggermente inferiori magari a quelli degli anni scorsi.

Rispetto alla sosta a pagamento è già stato detto, anche qui la previsione di canone è comunque prudenziale; è probabile che in funzione di quando entrerà in vigore la sosta andremo a fare delle variazioni in assestamento anche in funzione degli anni a venire a seconda di come la gara andrà a finire; anche qui, ripeto, sono degli appostamenti prudenziali.

Progetto ICI; il progetto ICI è un appostamento che noi abbiamo in tutti questi anni, ovviamente variabile, è parametrato direttamente, è un capitolo dedicato a un premio che l'amministrazione dà, previsto dalla legge, l'amministrazione lo eroga nella misura del 10% di quanto l'ufficio tributi riesce a recuperare dall'ICI evasa, dell'ICI arretrata rispetto agli anni precedenti; quest'anno è stata fatta una proiezione in rapporto agli appostamenti di recupero dell'ICI anche per questo progetto.

I 50.000 € di cui parlava lei di incentivi sono incentivi, anche qui, alla progettazione che vengono erogati al personale dell'area territorio in funzione del valore della progettazione che vien svolta, anche qui secondo i criteri vigenti.

60.000 € di appalti per l'informatica, chiedo venia, l'avevo detto in commissione e non l'ho detto questa sera; questa è una scelta che fa l'amministrazione in relazione al fatto che come noto la posizione organizzativa responsabile del CED è andato in pensione e l'amministrazione, in funzione del fatto che ci sono e che è stato detto anche in alcuni interventi prima, correrà in una serie di obblighi normativi sempre più stringenti nel corso degli anni, ma volendo noi anche fare una serie di passi avanti, volendo avere una visione un po' strategica, ritenendo che attraverso l'informatica si possa sopperire a una razionalizzazione anche del personale dipendente, abbiamo deciso di fare un investimento importante che abbia soprattutto delle caratteristiche di strategicità; ecco, non una figura qualsiasi.

Si tenga conto che noi avremo anche degli obblighi, non solo noi ovviamente, degli obblighi in relazione al trattamento dei dati che anche questo dovremo affrontare.

Un aspetto che... non le ho risposto l'altra sera perché comunque ho voluto un po' pensarci, ma dato che lo ha ripetuto anche questa sera su una quadratura fatta quest'anno grazie a un appostamento straordinario, e quindi in prospettiva ha maggiori difficoltà nell'andare a quadrare la parte corrente del bilancio.

Io su questo sono un po' in disaccordo, non la vedo in questi termini, nella misura in cui uno di anno in anno fa... triennialmente si fa una programmazione ma poi fa annualmente rispetto a quelle che sono le previsioni il proprio fabbisogno anche in termini di erogazione di servizi e di spese.

È vero che quest'anno abbiamo questa entrata straordinaria, è altrettanto vero, ed è stato ricordato anche prima, che delle voci importanti di razionalizzazione delle spese consentiranno nei prossimi anni, e sono già preventivabili, comunque una riduzione di spese che comunque consentono di mantenere un equilibrio.

Un ultimo aspetto che volevo sottolineare era la questione della cassa vuota e dell'accensione dei mutui; io rispetto alla sua opinione, del fatto che una amministrazione si insedia con un certo avanzo e lo conclude avendolo magari azzerato; secondo me il problema non è il quanto viene utilizzato se si mantiene un equilibrio di fondo, ma il come queste risorse vengono utilizzate; perché nella misura in cui un'amministrazione non è una famiglia che magari deve fare del risparmio, ma deve erogare dei servizi, allora la cosa importante è che questi servizi vengano erogati nel miglior modo possibile utilizzando le risorse, servizi, in questo caso investimenti, nel miglior modo possibile nel contesto dato. Allora, io non mi scandalizzo di per sé per il fatto che da 15.000.000 si scenda a zero o poco più di zero; secondo me, e qui possiamo essere legittimamente in disaccordo, capire come queste risorse sono state spese, se sono state spese in modo puntuale e dando un plus valore alla città.

Sull'aspetto dei mutui; ora passatemi la battuta, non perché lavoro in un istituto di credito e quindi posso avere un interesse personale, però è vero che l'amministrazione da molti anni non ha indebitamento; io però credo, sempre un po' per quanto poco fa espresso, che un sano indebitamento sostenibile, magari anche in un contesto favorevole di tassi o di opportunità, parlo di cassa depositi e prestiti, che magari anni fa erano meno presenti, il credito sportivo per gli impianti sportivi... si possono aprire delle opportunità che possono consentire una pianificazione migliore degli investimenti senza andare magari a dover rincorrere delle alienazioni o comunque ad avere delle previsioni di bilancio, come peraltro è ricordato prima: ma attenzione che quell'appostamento che voi avete fatto per esempio sul lavoro del consorzio è comunque subordinato a... Ecco, un indebitamento che ripeto sia sano, sostenibile, ricordando come poi nel bilancio pubblico vengano spaccettate la parte capitale e la parte interessi dei mutui, io credo che debba essere analizzato; poi ripeto si può essere ovviamente in accordo o in disaccordo, ma io francamente non la vedo a priori, non la considero a priori un problema, questo ci tengo a rappresentarlo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Carcano. Se non ci sono altri interventi, prima di passare al voto volevo ripresentare l'Assessore Valsecchi Roberto che nei precedenti Consigli ha avuto dei malanni di salute, per cui dare il benvenuto questa sera a nome di tutto il Consiglio comunale e dargli la parola per una breve presentazione.

ASSESSORE VALSECCHI. Buonasera. Ironizzando prima all'ingresso con qualche amico ho detto: finalmente sono riuscito a entrare al terzo tentativo; vi ringrazio per la pazienza e per l'attesa.

Sono Roberto Valsecchi, da un'ottantina di giorni ho ereditato la pubblica istruzione e lo sport, mi accingo con grande umiltà e spirito di servizio a fare quello che sono in grado di fare per dare un contributo alla collegialità di questa Giunta e per il bene comune.

Ho potuto approfondire in questi giorni la conoscenza con le dinamiche dell'attività amministrativa, ho potuto interloquire con i miei colleghi che sono sempre stati molto, molto disponibili e anche con tutti i Consiglieri che ho conosciuto e anche quelli che conoscevo prima, insomma.

Abito dalla parte di Novate diciamo...

Ora, ma da ragazzo ero molto vicino al Consigliere Accorsi e condivido molte delle sue perplessità rispetto alla gestione e alle situazioni che si respirano in via Baranzate.

Vorrei garantirvi lealtà, trasparenza, disponibilità completa e soprattutto disponibilità al dialogo e alla collegialità. Spero di essere all'altezza. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Valsecchi. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione dei punti all'ordine del giorno per il bilancio, uno alla volta.

Primo punto: imposta municipale propria IMU, conferma aliquote per il triennio 2018/2020.

Per cui mettiamo ai voti; chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

Punto numero 2: tributo sui servizi indivisibili, TASI; conferma aliquota per il triennio 2018/2020.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

Punto numero 3: approvazione tariffe della componente TARI, tributo tariffe rifiuti; triennio 2018/2020.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

Punto numero 4: servizi pubblici a domanda individuale; dimostrazione percentuale di copertura dei costi per gli esercizi 2018/2020.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

Punto numero 5: addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche IRPEF. Conferma aliquote triennio 2018/2020.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

Punto numero 7: approvazione aggiornamento al documento unico di programmazione DUP 2018/2020.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

Punto numero 8: approvazione bilancio di previsione triennio 2018/2020.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

PRESIDENTE. Punto numero 9.

Presa in carica dell'area inerente il vecchio sedime della sp 46 Rho-Monza interessata dai lavori della Greenway, parco urbano e mitigazione ambientale, tratto di competenza del Comune di Novate Milanese dal km 1 + 165 al km 1 + 190.

La parola all'Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI. Buonasera. È detto tutto nel titolo della delibera. Con questo atto prendiamo in carico l'area che è inerente il vecchio sedime della sp 46 della Rho-Monza che è stata interessata ai lavori della Greenway; i lavori di riqualificazione hanno interessato appunto il sedime della sp 46 nel tratto compreso tra il lato ovest del sottovia della linea ferroviaria Milano-Saronno e la rotatoria di Baranzate con le aree legate allo svincolo della Rho Fiera sull'autostrada A8 Milano-Varese. Tra le opere di compensazione dei lavori sopra citati sono stati inclusi gli interventi di realizzazione di una pista ciclabile, Greenway, parco urbano, sistemazione di svincoli e opere di mitigazione ambientale sui Comuni di Bollate, Baranzate e Novate Milanese, comprensivi tra il km 1 e il km 190 del tracciato storico dell'SP 46.

Queste opere sono giunte alla loro ultimazione o sono state completate e Autostrade per l'Italia ha programmato la riconsegna di questi sedimi interessati; con questa delibera prendiamo in carico al patrimonio comunale la parte di nostra competenza. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Maldini. Ci sono interventi? Se no mettiamo ai voti.

Mettiamo ai voti il punto numero 9: presa in carico dell'area inerente il vecchio sedime dell'sp 46 Rho-Monza interessata ai lavori della Greenway, parco urbano e mitigazione ambientale, tratto di competenza del Comune di Novate Milanese dal km 1+165 al km 1+190.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

All'unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

All'unanimità.

PRESIDENTE. Punto numero 6

Era dentro il numero sbagliato, mi scuso. Verifica quantità e qualità aree fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive terziarie ai sensi della L. 167/62, 865/71, 457/78 e determinazione prezzo cessione dal 01/01/2018 al 31/12/2018.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto.

SEGRETARIO. Per correttezza nel testo della delibera non è indicata, nella proposta di deliberazione non è indicata l'immediata eseguibilità; trattandosi comunque di atto collegato al bilancio inviterei a votarla.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 6.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

10 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto.

PRESIDENTE. Punto numero 10.

Deliberazione numero 97 del 22/12/2014. Istituzione del registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento (testamento biologico) e approvazione del relativo regolamento.

Come abbiamo discusso anche alla riunione dei capigruppo questo è l'annullamento in quanto è stata approvata la legge per cui viene meno questo punto.

Mettiamo in votazione il punto numero 10.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Unanimità

PRESIDENTE. Punto numero 11.

Verbale del Consiglio comunale del 30/11/2017. Presa d'atto.

Verbale del Consiglio comunale del 20/12/2017. Presa d'atto.

Sono le 10.40 dichiaro chiusa la riunione. Grazie a tutti e buonasera.